



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Direzione Risorse Umane

Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane – Via Università 4, Modena

Tel.: 059/2056447-7077-6451-7056

e-mail: ufficio.concorsidocenti@unimore.it

PEC: selezioni@pec.unimore.it

Publicato sull'Albo on line

CODICE BANDO PICA: 2022_PO_007

PROCEDURE SELETTIVE PER IL RECLUTAMENTO DI 7 POSTI DI PROFESSORE ORDINARIO MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 18 COMMA 1, LEGGE 240/10

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

Visto il DPR 445 del 28.12.2000, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Vista la legge 30.12.2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario", in particolare gli artt. 18 e 29;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e s.m.i

Visto il D.R. REP. n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022, "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"

Visto il Decreto Ministeriale 1106 del 24.09.2022 con il quale è stato fissato il contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2022

Visto il DM 445/2022 - Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026 per l'anno 2022;

Viste le proposte formulate dai Consigli di Dipartimento interessati alle procedure di chiamata;

CONSIDERATE le disposizioni in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 tempo per tempo vigenti

Accertata la copertura finanziaria nelle sedute del Consiglio di Amministrazione del 28/11/2022 e del 22/12/2022;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedure selettive

Sono indette le seguenti procedure per la copertura di 7 posti di Professore Ordinario, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 240/10.

SEDE DI MODENA

Dipartimento di Giurisprudenza

1 posto di Professore Ordinario mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, legge 240/10	
Settore concorsuale:	06/M2 - MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO
Settore Scientifico disciplinare:	MED/43 - MEDICINA LEGALE
Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 855/2015):	
Il Professore dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD MED/43 del Dipartimento di Giurisprudenza UNIMORE. Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato	

B del DM 855/2015 che per il SSD MED/43 comprende l'attività scientifica e didattico formativa anche nell'ambito della Criminologia e della Psicopatologia forense.
Tipologia di impegno didattico e scientifico: L'attività didattica e scientifica che il Professore dovrà svolgere attiene agli insegnamenti ascrivibili al SSD MED/43 previsti nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza UNIMORE, con particolare riferimento all'insegnamento e alla ricerca nell'ambito delle discipline criminologiche. L'attività di insegnamento riguarderà Corsi di laurea Triennali e Magistrali, il Dottorato di ricerca in Scienze giuridiche, Scuole di specializzazione e Master anche in funzione delle esigenze congiunte con altri Dipartimenti di UNIMORE. L'impegno scientifico richiede competenze comprovate da attività di studio e ricerca nell'ambito della Criminologia, con specifico riferimento alla ricerca condotta nell'ambito di progetti interdisciplinari nazionali ed europei, anche su base competitiva. Si ritiene preferibile un profilo che privilegi attività di ricerca in partnership con interlocutori internazionali con specifiche competenze nel coordinamento e nella progettazione in ambito europeo
Prova didattica richiesta ai sensi del regolamento e sulla base della delibera dipartimentale: Non prevista
Numero massimo di pubblicazioni: 12
Lingua straniera: Inglese

Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari"

1 posto di Professore Ordinario mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, legge 240/10	
Settore concorsuale:	09/H1 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Settore Scientifico disciplinare:	ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 855/2015): Il professore dovrà svolgere le proprie funzioni di attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché di ricerca scientifica e di terza missione negli ambiti previsti dal SSD ING-INF/05 - SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI nei corsi di laurea triennale e magistrale attivati presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" ed in particolare nei corsi di studio di Ingegneria informatica, nel corso di Dottorato in ICT e nel Dottorato Nazionale in "Intelligenza Artificiale per la Società".	
Tipologia di impegno didattico e scientifico: L'attività didattica sarà svolta negli ambiti previsti dal SSD ING-INF/05 "SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI" presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" ed in particolare nell'ambito dei corsi di fondamenti di machine learning, di machine learning e deep learning. L'attività di ricerca sarà svolta nell'ambito delle tematiche previste dal SSD ING-INF/05 "SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI", con particolare riferimento alla modellazione, progettazione e caratterizzazione di sistemi intelligenti di apprendimento automatico e di sistemi di visione artificiale. Si richiede che il candidato abbia evidenziato una capacità di produzione scientifica di alto livello consolidata e continuativa. Il candidato deve dimostrare attitudine alle collaborazioni e al coordinamento di gruppi di ricerca e collaborazioni con il tessuto industriale. Costituisce requisito preferenziale la partecipazione ad attività istituzionali.	
Prova didattica richiesta ai sensi del regolamento e sulla base della delibera dipartimentale: Prevista	
Numero massimo di pubblicazioni: 15	
Lingua straniera: Inglese	

Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche

1 posto di Professore Ordinario mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, legge 240/10	
Settore concorsuale:	04/A2 – GEOLOGIA STRUTTURALE, GEOLOGIA STRATIGRAFICA, SEDIMENTOLOGIA E PALEONTOLOGIA
Settore Scientifico disciplinare:	GEO/02 - GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 855/2015): Il/la Professore/Professoressa dovrà svolgere prioritariamente le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD GEO/02 – SC 04/A2 nei corsi laurea e laurea magistrale del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche. Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'Allegato B del DM 855/2015.	

Tipologia di impegno didattico e scientifico:	
Impegno didattico: Il/la candidato/a selezionato/a dovrà: (a) assumere titolarità di insegnamenti e moduli del SSD GEO/02, attivati dai corsi di Laurea e Laurea Magistrale afferenti ai Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche (DSCG) e da altri CdS dell'Ateneo a cui il Dipartimento contribuisce, che richiedano comprovata esperienza di titolarità di corsi universitari attinenti al SSD GEO/02; (b) svolgere attività di supervisione di tesi di laurea e dottorato che presuppongano pluriennale, continua e comprovata esperienza in qualità di relatore/tutor e afferenza al Collegio dei Docenti di Scuole di Dottorato.	
Inoltre, al candidato verrà chiesto di ricoprire, se necessario, ruoli istituzionali, organizzativi e di responsabilità nel Dipartimento e nell'Ateneo.	
Impegno scientifico: Il/la candidato/a selezionato/a dovrà sviluppare ricerche innovative nell'ambito del SSD GEO/02 che presuppongano specifiche e comprovate competenze degli aspetti stratigrafici, sedimentologici e composizionali nello studio dell'origine e dell'evoluzione di depositi evaporitici, derivanti dall'aver effettuato ricerche paleoambientali di tali depositi. Si richiede esperienza in tale campo di studio anche con riferimento ad applicazioni di carattere archeometrico. Inoltre, dovrà interessarsi dello studio dell'architettura stratigrafica quaternaria del sottosuolo della Pianura Padana, e la sua evoluzione in risposta a cambiamenti climatici, anche in riferimento all'analisi geoarcheologica.	
Inoltre, il/la candidato/a selezionato/a dovrà: a) essere un ricercatore riconosciuto a livello nazionale e internazionale nell'ambito della Geologia stratigrafica e sedimentologia, con ruoli di coordinamento, partecipazione a comitati scientifici e attività editoriale, b) possedere comprovata capacità di promuovere collaborazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale e di gestione di progetti di ricerca nazionali e internazionali. È richiesta la capacità di promuovere attività finalizzate alla internazionalizzazione della ricerca e della didattica e alla divulgazione scientifica.	
Prova didattica richiesta ai sensi del regolamento e sulla base della delibera dipartimentale: Prevista	
Numero massimo di pubblicazioni: 20	
Lingua straniera: Nessuna	

Dipartimento di Scienze della Vita	
1 posto di Professore Ordinario mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, legge 240/10	
Settore concorsuale:	03/A1 - CHIMICA ANALITICA
Settore Scientifico disciplinare:	CHIM/01 - CHIMICA ANALITICA
Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 855/2015):	
Il/la Professore/ssa dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA, SC 03/A1 – CHIMICA ANALITICA del Dipartimento di Scienze della Vita. Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato b del DM 855/2015.	
Tipologia di impegno didattico e scientifico:	
L'attività didattica riguarderà prioritariamente i corsi triennali, magistrali, magistrali a ciclo unico e post-laurea del Dipartimento di Scienze della Vita e sarà svolta negli ambiti del SSD CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA.	
Il/la candidato/a dovrà inoltre svolgere attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti che presuppongano una comprovata esperienza pluriennale come relatore/tutor di tesi di laurea e di dottorato.	
Al candidato/a selezionato/a è richiesta inoltre comprovata esperienza gestionale e di coordinamento nell'ambito di funzioni organizzative e rappresentative.	
L'impegno scientifico richiede conoscenze comprovate da adeguata attività di studio e ricerca nell'ambito del SSD CHIM/01 – CHIMICA ANALITICA con particolare riferimento all'implementazione ed applicazione di metodi ed algoritmi chemiometrici, prevalentemente in ambito agro-alimentare, per lo sviluppo di tecniche analitiche rapide e non distruttive basate sull'analisi multivariata di segnali strumentali ed immagini per il controllo, la caratterizzazione e la valorizzazione di materie prime e di prodotti finiti.	
Prova didattica richiesta ai sensi del regolamento e sulla base della delibera dipartimentale: Prevista	
Numero massimo di pubblicazioni: 20	
Lingua straniera: Nessuna	

Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche	
1 posto di Professore Ordinario mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, legge 240/10	
Settore concorsuale:	02/B1 - FISICA SPERIMENTALE DELLA MATERIA
Settore Scientifico disciplinare:	FIS/01 – FISICA SPERIMENTALE
Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex	

DM 855/2015):
Il Professore dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD FIS/01; SC 02/B1 del Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche. Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato b del DM 855/2015
Tipologia di impegno didattico e scientifico:
L'attività didattica potrà riguardare insegnamenti di base riconducibili al settore scientifico disciplinare FIS/01 come pure insegnamenti di livello magistrale e post-laurea nell'area della Fisica Sperimentale della Materia del dipartimento di Fisica Informatica e Matematica e in generale presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia inclusi corsi di laboratorio, e la disponibilità a seguire tesi di Laurea Triennale e Magistrale, e tesi di Dottorato. L'impegno scientifico riguarda la ricerca sperimentale in Microscopie e Spettroscopie Elettroniche, mirata a sviluppare strumentazione e metodologie di indagine, anche includendo nuove metodiche di micro-nano fabbricazione, per lo studio delle proprietà fisiche e strutturali della materia solida a bassa dimensionalità.
Prova didattica richiesta ai sensi del regolamento e sulla base della delibera dipartimentale: Non prevista
Numero massimo di pubblicazioni: 15
Lingua straniera: Nessuna

Dipartimento di Studi linguistici e culturali	
1 posto di Professore Ordinario mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, legge 240/10	
Settore concorsuale:	11/A2 – STORIA MODERNA
Settore Scientifico disciplinare:	M-STO/02 STORIA MODERNA
Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 855/2015):	
Il professore dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD M-STO/02; SC 11/A2 del Dipartimento di Studi linguistici e culturali. Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato b del DM 855/2015.	
Tipologia di impegno didattico e scientifico:	
Si richiede che i candidati, oltre a possedere le indispensabili competenze nel settore scientifico disciplinare M-STO/02, dimostrino capacità di insegnamento e ricerca nell'ambito della Storia moderna, con particolare riguardo alle sue declinazioni in ambito di storia religiosa, intellettuale e culturale, dal riformismo religioso della prima età moderna fino agli sviluppi della circolazione intellettuale settecentesca. I candidati dovranno pertanto mostrare di muoversi, tramite le ricerche condotte, sull'intero arco cronologico previsto dal SSD (secc. XVI-XVIII). È richiesta una competenza nell'elaborazione di progetti di ricerca locali, nazionali e, soprattutto, internazionali. È inoltre richiesta una capacità di declinare i temi di ricerca attraverso le nuove strumentazioni e tecnologie delle digital humanities, in linea con le priorità strategiche e didattiche del Dipartimento di Studi linguistici e culturali. Saranno infine valorizzate le attività di ricerca e disseminazione legate al territorio di riferimento in ottica di terza missione.	
Prova didattica richiesta ai sensi del regolamento e sulla base della delibera dipartimentale: Non prevista	
Numero massimo di pubblicazioni: 12	
Lingua straniera: Nessuna	

SEDE DI REGGIO EMILIA

Dipartimento di Educazione e Scienze Umane	
1 posto di Professore Ordinario mediante chiamata di cui all'art. 18 comma 1, legge 240/10	
Settore concorsuale:	11/A3 – STORIA CONTEMPORANEA
Settore Scientifico disciplinare:	M-STO/04 - STORIA CONTEMPORANEA
Specifiche funzioni che il Professore dovrà svolgere attraverso l'indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari e dell'ambito di ricerca coerente con la programmazione del Dipartimento (ex DM 855/2015):	
Il Professore dovrà svolgere le proprie funzioni negli ambiti previsti dal SSD M-STO/04; SC 11/A3 del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane. Nella definizione degli ambiti di ricerca si rimanda alle declaratorie di cui all'allegato B del DM 855/2015.	
Tipologia di impegno didattico e scientifico:	
Il professore svolgerà la propria attività di didattica e di servizio agli studenti nell'ambito degli insegnamenti previsti dal SSD M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA nei corsi di laurea triennale e magistrale, nei master e nei corsi di dottorato del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane.	

In accordo con la programmazione didattica e di ricerca del Dipartimento sono richieste, in particolare, competenze nella storia della vita religiosa e del movimento cattolico, nella storia politico-sociale e della pluralità del fenomeno religioso in America latina, anche sotto il profilo del dialogo interculturale e dell'educazione alla pace.
Prova didattica richiesta ai sensi del regolamento e sulla base della delibera dipartimentale: Non prevista
Numero massimo di pubblicazioni: 12
Lingua straniera: Nessuna

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri atenei alla data di entrata in vigore della Legge 240/2010 nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge n. 240/2010. (DM 662/2016 e DM 372/2017).

La mancanza dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiano alcun grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, con il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15/05/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso, ai sensi delle vigenti norme di legge. È in ogni caso onere del candidato indicare espressamente nella domanda di concorso, a pena di esclusione, l'aver riportato eventuali condanne penali, anche non definitive, e/o la pendenza di procedimenti penali a proprio carico e l'autorità procedente. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.

Art. 3

Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dev'essere redatta e inviata, a pena di esclusione, utilizzando esclusivamente l'applicazione informatica PICA – Piattaforma Integrata Concorsi Atenei – disponibile all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unimore/> entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 13.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'avviso, relativo al posto di cui all'art. 1, del presente bando. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile, ai sensi dell'art. 2963 comma 3 c.c. A tal

proposito, si comunica che l'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane rimarrà chiuso i giorni 30 e 31 Gennaio 2023. L'attività dell'Ufficio riprenderà il giorno 01/02/2023.

Non verranno accettate modalità di presentazione dell'istanza diverse da quella online tramite la piattaforma PICA.

Una guida alla compilazione della domanda può essere consultata al seguente link: <https://pica.cineca.it/file/LineeGuidaCompilazioneDomandaPICA.pdf/>

Alla piattaforma PICA si accede tramite SPID o account PICA. Nel caso di utilizzo di credenziali LOGINMIUR si raccomanda di verificare che le stesse siano attive. **NB: In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda**

Ultimata correttamente la procedura di compilazione e invio della candidatura, il sistema informatico invia automaticamente all'indirizzo email del candidato una ricevuta che attesta data e ora di presentazione della domanda. Per problemi tecnici e nel caso in cui il candidato che non riceveva tale email di notifica occorre contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unimore>

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. **Il numero identificativo dovrà essere conservato anche ai fini delle comunicazioni da parte dell'Ateneo che richiedano, per il rispetto della privacy, di omettere il nominativo del destinatario della comunicazione stessa.**

Entro il termine di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La domanda dovrà essere finalizzata e inviata entro il termine perentorio di scadenza, decorso il quale il sistema informatico inibisce l'accesso alla domanda e il suo invio.

La presentazione della domanda di partecipazione, ad eccezione fatta per la presentazione di domande il cui accesso è avvenuto tramite SPID, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante server ConFirma: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma. Dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato.

- mediante firma digitale: per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato da questo sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso.

- mediante sottoscrizione manuale: per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il PDF del documento sul proprio computer, stamparlo, firmarlo manualmente, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sito. Saranno dichiarate inammissibili le domande prive della sottoscrizione del candidato.

Dopo che la candidatura è stata inviata, non sarà più possibile effettuare sulla stessa alcun intervento e/o modifica.

Eventuali informazioni in merito alla presentazione della domanda potranno essere richieste all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane via email (ufficio.concorsidocenti@unimore.it) o telefonicamente (059 205 7077 - 6451- 7056).

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione dev'essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere le dichiarazioni richieste, rese ai sensi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il dipartimento ed il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

I candidati che intendano partecipare alla procedura selettiva per più settori scientifico disciplinari, devono presentare distinte domande per ogni settore.

Alla domanda dovranno essere allegati, esclusivamente in formato PDF e nel rispetto dei limiti indicati nel modulo di domanda on line, i seguenti documenti:

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

1) curriculum in italiano della propria attività scientifica e didattica nonché curriculum in italiano dell'attività clinico assistenziale per i settori scientifico disciplinari per i quali è richiesto;

2) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della procedura selettiva e relativo elenco;

3) pubblicazioni scientifiche con relativo elenco, presentate in copia autenticata, o in alternativa, in copia corredate da dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale. Qualora siano presenti copie di titoli e pubblicazioni dovrà essere resa apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui si attesti la conformità all'originale

I documenti non in formato PDF non potranno essere allegati alla domanda e, pertanto, non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione.

La mancata osservanza del limite numerico massimo delle pubblicazioni, eventualmente indicato all'art.1, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli in copia autenticata, in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I cittadini extracomunitari non residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con D.P.R. n. 223/1989 possono produrre i titoli in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 30,00 (trenta/00), a copertura forfetaria delle spese concorsuali che, come previsto dal d.lgs. 217/2017, dovrà avvenire tramite PAGOPA.

Per procedere al pagamento:

- accedere al seguente link del sito UNIMORE: <https://www.unimore.it/evidenza/pagopafatturazione.html>
- fare click sul pulsante rosso: "Accedi a Portale Debitore per Unimore": si aprirà la pagina: <https://web.pasemplice.eu/PortaleDebitore/02008/00427620364/6E3B8DDF1C00/index.do>
- selezionare la modalità "Accesso anonimo" (in azzurro) senza procedere all'autenticazione
- eseguire accesso senza registrazione inserendo la propria email e confermando la stessa email
- controllare nella propria casella email, anche nella cartella spam, la ricezione dell'email da parte di "Portale Debitore" col link da seguire per effettuare il pagamento
- seguire il link arrivato via email, selezionare la voce "Pagamenti spontanei" e come servizio di incasso del pagamento "Iscrizioni a concorsi_Ateneo".

Al seguente link https://www.unimore.it/evidenza/PgoPA_GuidaPortaleDebitoreUnimore.pdf è possibile consultare la "Guida all'utilizzo del portale debitore Unimore"

La causale dovrà riportare il nome del versante e il motivo del versamento "nome e cognome - contributo concorso codice del bando" (dato rilevabile sulla piattaforma PICA).

Copia dell'email di avvenuto pagamento dev'essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

ART. 4

Esclusione dalla valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

L'esclusione per difetto dei requisiti, ovvero negli altri casi previsti dal bando, è disposta con decreto motivato del Rettore.

ART. 5

Commissione giudicatrice

La commissione è nominata dal Rettore, su proposta del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto.

La commissione è composta da tre professori di prima fascia appartenenti al medesimo settore concorsuale di cui almeno uno deve appartenere ad uno dei Settori scientifico disciplinari eventualmente indicati nel bando. Almeno due dei componenti debbono essere esterni all'ateneo, da individuarsi fra docenti di comprovato riconoscimento internazionale di altri atenei o appartenenti ad istituzioni di ricerca, anche stranieri, attivi in ambito corrispondente al settore concorsuale. In caso di indisponibilità di professori appartenenti al settore concorsuale indicato nel bando, si farà riferimento al macro-settore concorsuale.

Con le medesime modalità e in conformità ai medesimi criteri di cui ai commi precedenti, contestualmente alla nomina dei membri effettivi della Commissione vengono nominati due membri supplenti.

Ai sensi dell'art 57 del d.lgs. 165/2001 e della raccomandazione comunitaria n. 251 del 11.3.2005, nella composizione della Commissione è raccomandato, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

La commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante.

La commissione svolge i lavori in presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Ai sensi dell'articolo 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione sull'Albo on line di Ateneo in conformità a quanto previsto dal D.R. REP. n. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022, "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010" decorre il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari.

Ai sensi del vigente D.R. REP. 1345/2022 Prot. n. 278520 del 14/11/2022, "Regolamento per il reclutamento dei professori di prima e seconda fascia mediante procedura di chiamata, di cui all'art. 18, all'art. 24 e all'art. 7 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010", la Commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dal decreto di nomina del Rettore.

ART. 6

Criteri generali di valutazione dei candidati e modalità di svolgimento delle selezioni

La procedura selettiva dei candidati avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 4 del presente bando; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente.

La valutazione è volta alla individuazione dei candidati maggiormente qualificati in relazione al presente bando e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica.

Al termine dei lavori, la commissione individua una rosa composta da non più di tre idonei tra i candidati maggiormente qualificati a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

La commissione stabilisce le modalità di svolgimento dell'eventuale prova didattica per i candidati non già appartenenti ai ruoli universitari, in ottemperanza al regolamento e in riferimento alle posizioni di cui all'art. 1.

Il diario di svolgimento della prova didattica, ove prevista, sarà pubblicizzato a mezzo avviso su Albo on line di Ateneo alla pagina <https://titulus-unimore.cineca.it/albo/>. Tale avviso ha valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione.

I candidati ammessi alle prove sono pertanto invitati a consultare periodicamente il sito di UNIMORE per verificare le date e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

ART. 7

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti sono approvati con decreto rettorale entro 30 giorni dalla consegna della documentazione agli uffici.

Nel caso in cui il rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

ART. 8

Chiamata

Dopo l'emanazione del decreto di approvazione degli atti della procedura selettiva, la formulazione della proposta di chiamata del candidato/a inserito/a nella rosa di idonei avviene, da parte del Dipartimento che ha

richiesto la procedura, entro il termine di 60 giorni dalla data del decreto in parola. La delibera di proposta è adottata a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia. Nell'ambito della rosa degli idonei, ulteriori chiamate possono essere effettuate dal Dipartimento che ha proposto la procedura oppure da altri Dipartimenti interessati nel termine di 6 mesi decorrente dalla data di approvazione degli atti.

ART. 9

Pubblicità del bando

Del presente bando è pubblicato l'avviso nella Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale – Concorsi e il testo completo sull'Albo on line alla pagina <https://titulus-unimore.cineca.it/albo>, sul sito istituzionale del MUR all'indirizzo <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea <http://ec.europa.eu/euraxess>.

ART. 10

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018, e al Regolamento UE 2016/679, concernenti la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento e alla diffusione dei dati personali, l'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Via Università, 4 – 41121 MODENA, quale titolare dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande di concorso è finalizzato unicamente alla gestione dell'attività concorsuale e che lo stesso avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.

L'Ufficio precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

Si rimanda al link <https://pica.cineca.it/unimore/file/InformativaPrivacy.pdf> per prendere visione dell'informativa completa in materia di privacy. I candidati godono dei diritti di cui alle citate norme, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione o di cancellazione di dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Responsabile della procedura selettiva del presente bando è l'Ing. Luca CHIANTORE – Direttore Generale –. Referente amministrativo della procedura è il Dott. Rocco LARocca - Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane Via Università, 4 – 41121 MODENA (tel. 059 205 7077 – 6451 – 7056 – 6447; email ufficio.concorsidocenti@unimore.it)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Modena, 28/12/2022

IL RETTORE

(Prof. Carlo Adolfo PORRO)

Firmato digitalmente ai sensi del Dec. Lgs. N. 82/2005